



Cynny S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

19 aprile 2024



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Cynny S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile della Cynny S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Cynny S.p.A. a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società, pur proseguendo lo sviluppo dei propri prodotti e della correlata piattaforma, ha conseguito limitati ricavi dall'attività caratteristica; il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta (i) una perdita dell'esercizio di €165 mila, (ii) un patrimonio netto di €108 mila, (iii) immobilizzazioni immateriali per €130 mila al netto di svalutazioni iscritte alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" per €849 mila ed (iv) una posizione finanziaria netta positiva per €204 mila.

La Società nell'ultimo trimestre 2023 ha ottenuto l'approvazione della proposta di ridefinizione delle esposizioni debitorie verso il ceto bancario ex art. 56 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza mediante pagamento a saldo e stralcio, provvedendo a pagare il 20% di dette esposizioni debitorie per un totale di €318 mila; tale circostanza ha comportato la rilevazione di un provento finanziario di €1.280 mila iscritto alla voce "Altri proventi finanziari".

Gli Amministratori indicano nel paragrafo della nota integrativa "*Prospettiva della continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione*" che sussistono elementi di incertezza che possono fare sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, e sulla recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali iscritte al 31 dicembre 2023, che dipendono anche da fattori esterni alla Società e non sono pienamente sotto il controllo degli Amministratori. A fronte di tali circostanze gli Amministratori riferiscono di avere redatto il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2023 nel presupposto della continuità aziendale



Cynny S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

confidando nel positivo esito delle azioni intraprese e da intraprendere che, a loro giudizio, dovrebbe anche consentire di recuperare il valore iscritto delle immobilizzazioni immateriali.

Tra le circostanze che rappresentano significative incertezze sulla continuità aziendale gli Amministratori segnalano in particolare:

- la capacità di realizzare quanto previsto dal piano industriale con particolare riferimento alla possibilità di conseguire un significativo flusso di ricavi caratteristici per prestazioni di servizi;
- il buon esito dell'aumento di capitale in opzione agli azionisti, che sarà oggetto di delibera da parte dell'Assemblea Straordinaria convocata per il 2 maggio 2024, volto al rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società ed al raggiungimento degli obiettivi del piano industriale;
- i possibili effetti derivanti dall'evoluzione normativa e regolatoria in materia d'intelligenza artificiale e le correlate tempistiche di attuazione.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cynny S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel presente paragrafo non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Cynny S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile



Cynny S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, l'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Firenze, 19 aprile 2024

KPMG S.p.A.

Giuseppe Pancrazi

Socio

CYNNY S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	FIRENZE
Codice Fiscale	06340560488
Numero Rea	FIRENZE620291
P.I.	06340560488
Capitale Sociale Euro	2.075.483,10 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	129.552	1.304.882
II - Immobilizzazioni materiali	1.732	2.505
III - Immobilizzazioni finanziarie	26.530	31.448
Totale immobilizzazioni (B)	157.814	1.338.835
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	33.012	228.651
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.492	15.092
Totale crediti	47.504	243.743
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	204.422	102.988
Totale attivo circolante (C)	251.926	346.731
D) RATEI E RISCONTI	0	230
TOTALE ATTIVO	409.740	1.685.796

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.075.483	1.375.483
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.784.977	2.784.977
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	28.964	28.964
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	-3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-4.615.241	-3.807.181
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-165.861	-808.060
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	108.322	-425.820
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	86.191	72.663
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	186.633	416.039
Esigibili oltre l'esercizio successivo	509	1.346.156
Totale debiti	187.142	1.762.195
E) RATEI E RISCONTI	28.085	276.758
TOTALE PASSIVO	409.740	1.685.796

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	243.617	244.386
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	17.104	340
Totale altri ricavi e proventi	17.104	340
Totale valore della produzione	260.721	244.726
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.988	12.805
7) per servizi	206.322	272.962
8) per godimento di beni di terzi	600	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	235.650	285.720
b) oneri sociali	70.886	79.279
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.492	22.597
c) Trattamento di fine rapporto	17.492	22.597
Totale costi per il personale	324.028	387.596
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.177.015	328.911
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	326.221	326.221
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.684	2.690
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	849.110	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.177.015	328.911
14) Oneri diversi di gestione	7.042	4.169
Totale costi della produzione	1.721.995	1.006.443
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.461.274	-761.717
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	14.866	0
Totale proventi da partecipazioni	14.866	0
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.280.548	222
Totale proventi diversi dai precedenti	1.280.548	222
Totale altri proventi finanziari	1.280.548	222
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	46.565
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	46.565
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	1.295.413	-46.343

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'
FINANZIARIE:**

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-165.861	-808.060
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-165.861	-808.060

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(165.861)	(808.060)
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(attivi)	-	46.343
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(14.948)	-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(180.809)	(761.717)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	13.528	9.166
Ammortamenti delle immobilizzazioni	327.904	328.911
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	849.110	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(1.280.547)	-
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(90.005)</i>	<i>338.077</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(270.814)	(423.640)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	202.344	(183.202)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(26.364)	92.241
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	230	6.795
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(248.673)	242.300
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	38.382	50.308
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(34.080)</i>	<i>208.442</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(304.895)	(215.198)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(6.881)	(46.343)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(6.881)</i>	<i>(46.343)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(311.775)	(261.541)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(911)	(137)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	23.394	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		

(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	22.483	(137)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.387	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(310.661)	(31.517)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	700.000	236.363
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	390.726	204.846
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	101.434	(56.832)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	102.984	159.816
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	4	4
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	102.988	159.820
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	204.422	102.984
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	-	4
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	204.422	102.988
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del

Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Fatti di rilievo dell'esercizio 2023 ed eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società, pur proseguendo lo sviluppo dei propri prodotti e della correlata piattaforma, ha conseguito limitati ricavi dall'attività caratteristica.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta una perdita dell'esercizio di € 165.861, un patrimonio netto pari a € 108.322.

Ricordiamo che nell'ottobre 2019, la Società aveva formalizzato una prima richiesta di moratoria per il pagamento delle rate in linea capitale, per la durata di 2 anni. Tale moratoria è stata poi concessa per un anno, fino ad ottobre 2020. L'ottenimento di tali moratorie era subordinato alla positiva conclusione di un aumento di capitale di importo 1,2 milioni di euro, inscindibile, senza esclusione del diritto di opzione. Tale aumento di capitale si è concluso il 10 gennaio 2020 con la sottoscrizione dell'intero importo deliberato. Successivamente è stata richiesta ed ottenuta una proroga di un ulteriore anno, fino ad ottobre 2021. Ad aprile 2021, in previsione della scadenza della moratoria concessa e prevedendo il perdurare dell'incapacità della Società di effettuare il pagamento delle rate in linea capitale, è stata riaperta una trattativa con le banche con una richiesta di consolidamento del debito residuo a valere sull'art. 13, comma 1, lettera e) del c.d. "DL Liquidità", poi non concesso. È stata quindi proposta una ulteriore moratoria, della durata di 2/3

anni, a valere sulla linea capitale delle rate a scadere, essendo l'esposizione verso le banche, in linea capitale, rimasta sostanzialmente invariata rispetto alla data della prima moratoria ed avendo la Società regolarmente pagato le rate per la linea interessi.

La trattativa con le banche è stata particolarmente complessa e, dopo diversi mesi di contatti, non è stato possibile ottenerla, rendendosi pertanto la Società inadempiente nei confronti del ceto bancario.

La Società nel mese di luglio 2022 ha quindi inviato alle banche creditrici una richiesta di stand still, preannunciando la presentazione di una proposta di definizione delle esposizioni finanziarie bancarie, assistita da un Piano industriale, economico e finanziario, da asseverare ai sensi dell'art. 56 del Codice della crisi di impresa e della insolvenza (ex art. 67 L.F.). Nel mese di ottobre 2022, accertato che il ceto bancario non era unanimemente favorevole ad una ipotesi di ulteriore moratoria, è stata quindi presentata una proposta di ridefinizione delle esposizioni mediante pagamento a saldo e stralcio.

I crediti delle banche, per un totale di 1.553.307 Euro risultavano parzialmente garantiti da consorzi di garanzia, che a loro volta erano contro-garantiti (nella misura dell'80%) da parte del Mediocredito Centrale (MCC).

In base alle risorse finanziarie disponibili della Società per il servizio del debito finanziario, la proposta di pagamento a stralcio di dette esposizioni per il residuo debito al 31.8.2022, è stata pari al 20% delle stesse per euro circa 311.000 e al 20% degli interessi maturati al 31.10.2022 per circa euro 7.000. Gli Istituti di credito hanno espresso parere favorevole all'operazione, a condizione che vi fosse la sottoscrizione di un aumento di capitale sufficiente a consentire lo stralcio; l'operazione era altresì subordinata all'approvazione da parte dei consorzi fidi garanti e da parte di Mediocredito Centrale, e alla rinuncia alla loro surroga nei confronti della Società.

In data 17 aprile 2023 è stato deliberato un aumento di capitale scindibile della Società fino ad Euro 700.000, poi sottoscritto interamente e versato entro il 15.12.2023.

L'Accordo con le banche è stato quindi sottoscritto ed il pagamento a stralcio è stato effettuato entro il 31.12.2023; tale circostanza ha comportato la rilevazione di un provento finanziario di € 1,2 mln al 31 dicembre 2023.

Relativamente al contratto di licenza firmato il 30 luglio 2022, per un importo di 350.000 Euro, di cui ci si aspettava l'incasso completamente nell'anno 2022, il saldo è stato poi interamente incassato nell'esercizio 2023.

Tutti i predetti fatti, e dunque il saldo del suddetto contratto, insieme all'aumento di capitale a supporto della continuità aziendale e il conseguente pagamento del debito bancario a stralcio, a totale estinzione delle esposizioni della Società verso i creditori finanziari, previsto in sostanziale contestualità con il perfezionamento degli accordi con tutti i soggetti coinvolti e, quindi, al momento della adesione alla proposta da parte del Mediocredito Centrale, si sono realizzati entro l'esercizio 2023 consentendo il riequilibrio patrimoniale e finanziario della Società e permettendo alla Società di proseguire la propria attività in continuità.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile:

Il mercato nel 2024 mostra un interesse crescente nei servizi offerti dalla Società, si registra infatti una sostanziale crescita nel numero di visualizzazioni del sito e di licenze acquisite attraverso la piattaforma nei primi due mesi dell'anno con un trend iniziato negli ultimi mesi del 2023 grazie anche a risorse destinate al

marketing seppur in misura esigua. La crescita sostenuta potrebbe essere attribuita a vari fattori, come la sensibilità all'innovazione nel settore di intelligenza artificiale trainata dal caso ChatGPT, la crisi strutturale di molte aziende tecnologiche che dipendono dal digital advertising.

La crescente preoccupazione riguardo all'uso etico dell'intelligenza artificiale e dell'Emotion AI in particolare, rischia però di influenzare l'adozione più rapida di queste tecnologie. Molti aspetti dell'IA rimangono irrisolti e il dibattito sulle modalità di uso e su aspetti anche di carattere etico continuerà a rappresentare un ostacolo all'adozione dell'Emotion AI. Inoltre, nel Marzo 2024 è stato approvato il testo dell'AI Act dal Parlamento Europeo il quale lascia però molti punti interrogativi aperti, in grado di avere un impatto sul business della Società. Tuttavia, allo stato attuale è impossibile prevedere le direttive che ne scaturiranno e i tempi e modi di adozione da parte dei vari Paesi coinvolti, come già avvenuto per l'attuazione del GDPR. Finché non verranno chiariti molti punti legislativi e regolamentari, in risposta a queste preoccupazioni, la Società continua a promuovere linee guida sull'uso responsabile dell'Emotion AI e un proprio Codice Etico. Tuttavia, il management non è in grado di prevedere con ragionevole certezza l'esito dello sviluppo dei prodotti della Società e la loro espansione sul mercato, nè la relativa tempistica, legata a fattori esogeni alla Società.

Infatti, il testo di legge approvato il 13 Marzo scorso dal Parlamento Europeo, è ancora poco chiaro e preciso in ordine al perimetro di applicazione e persino per quanto riguarda la definizione di intelligenza artificiale emotiva.

E' però già chiaro che l'Emotion AI è stata catalogata fra le intelligenze artificiali ad alto rischio e pertanto sarà soggetta a certificazioni, processi di controllo interni, audit esterni e anche a divieti veri e propri, come quello di creare, commercializzare ed utilizzare prodotti di Emotion AI sul posto di lavoro e di istruzione. Sono già pervenute, da clienti acquisiti e in fase negoziale, notizie relative a cambiamenti di strategia commerciale e di prodotto che impattano sulla adozione dell'Emotion AI. Sono state rilevate anche titubanze e sfiducia da parte di banche d'affari e fondi di investimento con i quali la Società è in contatto, nei riguardi del settore, generati dall'insicurezza sul rischio normativo e sulla tempistica di emanazione dei regolamenti attuativi.

Per affrontare questi ostacoli, la Società ha già considerato di intraprendere diverse azioni come:

- Monitorare attentamente il testo definitivo della legge, le tendenze del settore, le politiche e i cambiamenti normativi, per essere pronti ad adeguarsi rapidamente alle nuove condizioni del mercato.
- Collaborare con altre aziende del settore e associazioni di categoria per promuovere un dialogo costruttivo con i legislatori e le autorità competenti sull'uso corretto e responsabile dell'intelligenza artificiale. La Società, per mano del Presidente del Consiglio di Amministrazione, è già membro dell'Alleanza europea per l'IA, un'iniziativa della Commissione europea volta a istituire un dialogo politico aperto sull'intelligenza artificiale.
- Espansione in mercati più poveri ma altamente popolati come l'India e l'est asiatico oltre a consolidare e migliorare la presenza negli Stati Uniti e America Latina.
- Investire in ricerca e sviluppo per migliorare le tecnologie e i prodotti offerti, tenendo conto delle nuove norme e preoccupazioni etiche e aspettative degli utenti e dei clienti, in modo da offrire soluzioni innovative che rispettino la privacy e siano in compliance con l'AI Act individuando al contempo dei punti di forza e delle opportunità su cui fare leva rispetto alle tecnologie concorrenti che processano le espressioni facciali in cloud.

- Implementare sul nostro motore IA misure di controllo da parte dell'utente europeo, portando un vantaggio giuridicamente importante sui nostri concorrenti che processano in cloud.
- Aggressività nella definizione del costo dei prodotti, rendendolo adatto a tutti i mercati e a tutti gli operatori non solo a quelli più ricchi.
- Sviluppare e implementare programmi di formazione per il personale riguardo all'importanza della responsabilità etica nell'uso delle tecnologie IA, in modo da assicurare che tutti i dipendenti siano consapevoli delle implicazioni etiche e delle best practice nel settore.

Incorporando queste azioni nella strategia aziendale, la Società può essere meglio posizionata per affrontare le sfide del mercato e navigare nel panorama in continua evoluzione dell'intelligenza artificiale ed in particolare dell'Intelligenza Artificiale Emotiva (Emotion AI).

Nuovi prodotti sviluppati durante tutto l'esercizio 2023 e 2024 fino al momento della redazione di questa proposta di bilancio:

Nel corso del I trimestre 2024, la nostra Società ha lanciato altri servizi online e migliorato, ampliato, il servizio di

videoconferenza proprietario. Tale servizio ha fatto registrare ben 1.013 nuove licenze solo nel 2024. L'adozione maggiore è stata registrata in ambito elearning e di stretta misura, nell'ambito della salute e stile di vita e in particolare in psicologia e coaching. E' tuttora in test su alcuni clienti importanti nel settore della salute, in USA, tra cui un ospedale. **Sviluppo piattaforma interna**

E' continuato lo sviluppo del software della Società per rimanere conformi all'evoluzione delle normative in materia di privacy sia in ambito europeo (GDPR) che in altri paesi con nuove regolamentazioni sulla privacy.

Con queste iniziative, il management ritiene di proteggere la Società da eventuali rischi legati alla privacy e di aver avviato un processo di adesione alle normative in via di definizione da parte dell'Unione Europea in materia di creazione, commercializzazione e utilizzo dell'intelligenza artificiale approvate recentemente dal parlamento Europeo con l'AI Act.

Introduzione della IA generativa nei processi aziendali

Una nota importante è stata l'introduzione di sistemi di IA generativa nella piattaforma commerciale della Società oltre che nei suoi prodotti. Infatti è stato sviluppato:

1. un sistema di IA che risponde in automatico e in meno di mezzo minuto alle crescenti richieste da parte dei clienti che, fanno domande frequenti e ripetute. Tale sistema, è in grado di imparare e rispondere meglio con il passare del tempo . E' comunque già ora in grado di rispondere efficacemente ad oltre il 90% delle richieste pervenute alleggerendo notevolmente l'intervento umano.
 - E' in fase di sviluppo avanzato un sistema di IA capace di filtrare le email che pervengono all'indirizzo info della Società dividendo efficacemente lo spam dagli argomenti da indirizzare ai vari ruoli e posizioni aziendali evitando quindi di utilizzare risorse umane per tale attività.
 - E' stato inoltre introdotto, al momento a livello sperimentale, un sistema capace di riassumere le pagine del sito web in cui si sta navigando nella lingua dell'utente con un semplice click. Nella visione del management, quest'ultima funzionalità potrebbe essere espansa per permettere la traduzione automatica delle pagine del sito consentendo agli utenti finali non professionali di poter leggere nella loro lingua i termini di uso e le privacy policy relative ai prodotti come previsto dalla

legge. Ciò porterebbe all'espansione sul mercato privato dei prodotti della società con potenziale aumento dell'utilizzo anche in ambito familiare.

Queste attività volgono a rendere sempre più scalabile il business della Società che ha visto crescere il traffico commerciale di un fattore 10 negli ultimi mesi rispetto al periodo precedente, senza che sia stata necessaria una crescita numerica del personale commerciale e tecnico.

Tutto ciò considerando i fattori esogeni che configurano un quadro previsionale molto incerto, gli ostacoli generati principalmente dal rischio normativo attualmente percepito da soci e investitori esterni e considerando anche le scarse risorse finanziarie residue alle quali la Società può attingere.

La Società ha ingaggiato un advisor finanziario internazionale con sede a Londra per essere affiancata nella ricerca di fondi consistenti già entro la fine dell'anno 2024. Inoltre, sono in corso interlocuzioni con alcune banche d'affari per valutare una eventuale quotazione su piattaforme multilaterali di negoziazione.

Il Consiglio di Amministrazione intende proporre ai soci un aumento di capitale volto al rafforzamento finanziario della Società che permetta di continuare a dedicarsi alla ricerca di investimenti strategici, fondamentali per il sostegno del nuovo piano industriale. Tale aumento di capitale avrebbe funzione e finalità molto differenti rispetto al precedente aumento di capitale del 2023, per tutti i motivi sopra elencati che hanno determinato la necessità di una svolta strategica importante.

In caso di insuccesso dell'aumento di capitale dovranno essere valutate tutte le ulteriori iniziative che si dovessero rendere necessarie, ivi incluso lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società, per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale.

Prospettiva della continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro di 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio, alla produzione di reddito.

Al 31 dicembre 2023 ed al momento della redazione del presente bilancio si evidenzia che sussistono elementi di incertezza che possono fare sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale che dipendono anche da fattori esterni alla Società che non sono pienamente sotto il controllo degli Amministratori.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, sono infatti state identificate significative incertezze e qui di seguito a titolo indicativo, e non esaustivo, sono riportati alcuni degli indicatori finanziari riportati dal principio di revisione 'Isa Italia 570', come esempi ma non esaustivi, che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento:

- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- sensibili perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.

La Società ha intrapreso e sta intraprendendo molteplici azioni strategiche volte a supportare il positivo sviluppo del progetto ed il costante sostegno finanziario allo sviluppo del business e alla recuperabilità dei

valori iscritti nelle immobilizzazioni immateriali. Tra le circostanze che determinano una situazione di presenza di molteplici significative incertezze sulla continuità aziendale si segnalano in particolare:

- la capacità di realizzare quanto previsto dal piano industriale 2024-2027 con particolare riferimento alla possibilità di conseguire un significativo flusso di ricavi caratteristici per prestazioni di servizi;
- il buon esito dell'aumento di capitale in opzione agli azionisti che sarà oggetto di delibera da parte dell'Assemblea Straordinaria convocata per il 2 maggio 2024 volto al rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società, ed al raggiungimento degli obiettivi del piano industriale;
- i possibili effetti derivanti dall'evoluzione normativa e regolatoria in materia d'intelligenza artificiale commentate al precedente paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio 2023 ed eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e le correlate tempistiche di attuazione.

Alla luce di quanto sopra esposto si evidenzia che il realizzarsi degli eventi e circostanze delle azioni previste ed in corso di attuazione sopra descritte indicano l'esistenza di molteplici e significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio, che possono far sorgere dubbi significativi sulla possibilità della Società di operare in continuità.

Come descritto, gli amministratori rilevano altresì che l'efficacia delle azioni previste ed in corso di attuazione dipende anche da fattori esterni alla Società che non sono pienamente sotto il controllo degli amministratori ma confidando nel positivo esito delle azioni summenzionate, ritengono che la Società sia in possesso dei requisiti per continuare la propria attività aziendale ed hanno conseguentemente considerato appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e vengono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione ed è stato previsto un ammortamento in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a 5 anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Note sull'applicazione dell'art. 60, della Legge 126/2020 – 'sospensione ammortamenti'

Ai sensi dell'art 60 della Legge 126/2020 la Società nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2021 si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti, ed ha optato nello specifico per l'adozione della sospensione integrale di tutte le categorie di immobilizzazioni materiali e immateriali. La quota di ammortamento non effettuata ai sensi della suddetta normativa, € 44.640, è stata imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi, per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della

partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, sono iscritti al valore di presunto realizzo non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al valore nominale, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le

stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 157.814 (€ 1.338.835 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.335.299	27.993	31.448	2.394.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	329.521	25.488		355.009
Svalutazioni	700.896	0	0	700.896
Valore di bilancio	1.304.882	2.505	31.448	1.338.835
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	911	0	911
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	4.918	4.918
Ammortamento dell'esercizio	326.221	1.684		327.905
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	849.109	0	0	849.109
Totale variazioni	-1.175.330	-773	-4.918	-1.181.021
Valore di fine esercizio				
Costo	2.335.299	28.904	26.530	2.390.733
Ammortamenti (Fondo	655.741	27.172		682.913

ammortamento)				
Svalutazioni	1.550.006	0	0	1.550.006
Valore di bilancio	129.552	1.732	26.530	157.814

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	896	2.115.183	219.220	2.335.299
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	896	283.037	46.484	330.417
Svalutazioni	0	700.000	0	700.000
Valore di bilancio	0	1.132.146	172.736	1.304.882
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	283.036	43.184	326.220
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	849.110	0	849.110
Totale variazioni	0	-1.132.146	-43.184	-1.175.330
Valore di fine esercizio				
Costo	0	566.073	219.220	785.293
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	566.073	89.668	655.741
Valore di bilancio	0	0	129.552	129.552

La Società in presenza delle molteplici significative incertezze descritte ai paragrafi “Fatti di rilievo dell'esercizio 2023 ed eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio” e “Prospettiva della continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione” ha ritenuto prudente procedere alla totale svalutazione dei costi di sviluppo.

Il valore residuo dei brevetti al 31 dicembre 2023 è ritenuto recuperabile sulla base del fair value della società determinato ai fini dell'aumento di capitale che sarà oggetto di delibera da parte dell'Assemblea Straordinaria, convocata dal CDA per il 2 maggio 2024.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere contratti di Locazione Finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 26.530 (€ 31.448 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate.

La Società nel corso dell'esercizio ha alienato una partecipazione minoritaria acquisita nel 2014 nella Società Ambedded Technology di Taiwan.

Le partecipazioni in altre imprese, pari a €26.530, sono relative a quote di minoranza in Artigian Creditotoscano ACT, Confeserfidi e Centrofidi Terziario Scpa.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	208.844	-202.344	6.500	6.500	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.766	6.746	26.512	26.512	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.133	-641	14.492	0	14.492	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	243.743	-196.239	47.504	33.012	14.492	0

Si rileva tra i crediti la presenza di un credito iva di € 26.101.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 204.422 (€ 102.988 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	102.988	101.434	204.422
Totale disponibilità liquide	102.988	101.434	204.422

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 230 nel precedente esercizio).

Oneri finanziari capitalizzati

La Società non ha capitalizzato nell'esercizio alcun onere finanziario.

Svalutazione e Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nell'esercizio è stata operata una svalutazione per € 849.110 dei costi di sviluppo..

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 108.322 (€ -425.820 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	1.375.483	700.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.784.977	0
Riserva legale	28.964	0
Altre riserve		
Varie altre riserve	-3	3
Totale altre riserve	-3	3
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.807.181	-808.060
Utile (perdita) dell'esercizio	-808.060	0
Totale Patrimonio netto	-425.820	-108.057

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		2.075.483

Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		2.784.977
Riserva legale	0		28.964
Altre riserve			
Varie altre riserve	0		0
Totale altre riserve	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-4.615.241
Utile (perdita) dell'esercizio	-808.060	-165.861	-165.861
Totale Patrimonio netto	-808.060	-165.861	108.322

Nel corso dell'esercizio 2023 si è proceduto ad un aumento di capitale di € 700.000. Le perdite di esercizio precedenti sono state riportate a nuovo, in linea con quanto disposto dall'art. 6, c. 3 D.L. 23/2020 e successive modifiche.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	1.257.300	118.183
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.666.794	118.183
Riserva legale	28.964	0
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-2.655.018	-1.152.163
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.152.164	0
Totale Patrimonio netto	145.877	-915.797

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		1.375.483
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		2.784.977
Riserva legale	0		28.964
Altre riserve			
Varie altre riserve	4		-3
Totale altre riserve	4		-3
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-3.807.181
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.152.164	-808.060	-808.060
Totale Patrimonio netto	-1.152.160	-808.060	-425.820

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti

sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.075.483	versamenti		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.784.977	versamenti	A,B	0	0	0
Riserva legale	28.964	versamenti	B	0	0	0
Altre riserve						
Totale	4.889.424			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Perdite e riduzioni di capitale

La perdita di esercizio 2022 congiunta alle perdite degli esercizi precedenti aveva ridotto il capitale sociale al di sotto del limite legale, conducendo la Società nella situazione ex art. 2447 c.c.. Tuttavia, per effetto delle modifiche all'art. 6, c. 3 D.L. 23/2020, la copertura della perdita 2022 è stata differita al termine di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2027. Allo stesso modo la copertura delle perdite registrate nel 2020 e nel 2021, potranno essere rinviate fino al termine di approvazione dei bilanci chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2026. Il differimento delle perdite degli anni 2020-2021-2022 ha riguardato un importo totale di € 2.384.971.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 86.191 (€ 72.663 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	72.663
Variazioni nell'esercizio	

Accantonamento nell'esercizio	13.528
Totale variazioni	13.528
Valore di fine esercizio	86.191

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.553.904	-1.551.920	1.984	1.984	0	0
Debiti verso altri finanziatori	236	-75	161	161	0	0
Debiti verso fornitori	136.670	-26.364	110.306	110.306	0	0
Debiti tributari	26.118	7.833	33.951	33.442	509	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.958	-1.922	27.036	27.036	0	0
Altri debiti	16.309	-2.605	13.704	13.704	0	0
Totale debiti	1.762.195	-1.575.053	187.142	186.633	509	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non figurano in bilancio debiti di durata superiore ai cinque anni.

La Società non ha in essere al 31 dicembre 2023 alcun finanziamento con il sistema bancario. Si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio 2023 ed eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per maggiori dettagli sull'operazione di pagamento a stralcio del debito residuo effettuato entro il 31.12.2023.

I debiti verso fornitori per € 110.306 sono costituiti per € 96.551 da fatture da ricevere di competenza dell'esercizio 2023.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	

Debiti non assistiti da garanzie reali	187.142
Totale	187.142

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile si segnala che a fronte del pagamento a stralcio del debito finanziario in essere al 31 agosto 2022, effettuato entro il 31 dicembre 2023, la Società ha rilevato un provento finanziario pari a € 1,2 mln. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio 2023 ed eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La Società non ha contabilizzato imposte correnti, differite e anticipate nell'esercizio mancandone i presupposti.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Totale Dipendenti	6

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
--	---------------

Revisione legale dei conti annuali	12.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Nell'esercizio non si rilevano operazioni realizzate con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

I patti parasociali sottoscritti sono riportati integralmente sul sito della Società:

- Patto parasociale tra Stefano Bargagni, Trust Aile, Takys srl ed il socio Planven SA
- Patto parasociale tra i soci di maggioranza di Cynny Spa.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La Società non partecipa ad alcun bilancio consolidato.

Informazioni sulle Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di Società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie o azioni di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.4, comma 1 del D.L. 3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto la Società risulta titolare di brevetti le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo:	€	208.826,54
B - Maggiore tra costo e valore della produzione:	€.	1.721.995
Rapporto tra A e B		12%

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare la perdita di € 165.861 al nuovo esercizio.

Per L'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Bargagni Stefano



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente al documento originale depositato presso la Società ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies L. 340/2000